



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2014**

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **21.20** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		<b>Presente Apertura Seduta</b>	<b>Assente Apertura Seduta</b>	<b>Presente corrente punto ODG</b>	<b>Assente corrente punto ODG</b>
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere		X	X
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere		X	X
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	X
			10	3	10
			3	10	3

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## **Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2014**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione dell'Assessore al Bilancio;

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto il Capo VI del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267* "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

Preso atto che il conto del bilancio e relativi allegati è stato predisposto in base alla modulistica approvata con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, emanato in attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267* e dell'art. 67, comma 3, del Regolamento Comunale di Contabilità lo schema di rendiconto, la relazione della giunta comunale, approvata con delibera G.C. n. .... del 09 aprile 2015, e l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati, a mezzo di comunicazione in data 09 aprile 2015, sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare 20 giorni prima della data stabilita per l'approvazione del rendiconto;

Visto il quinto comma dell'articolo 227, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, ai sensi del quale al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione del revisore dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Visto ed esaminato il Conto del Tesoriere, reso, ai sensi dell'art. 226 del T.U.E.L. 267/2000, dal Tesoriere Comunale Banca Popolare di Sondrio entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario e rilevato che il medesimo Tesoriere si è dato carico, con appositi mandati di pagamento, di tutti i pagamenti predisposti durante l'esercizio finanziario, mandati debitamente quietanzati e corredati con i documenti giustificativi, nonché di tutte le entrate dategli in riscossione con ordini di incasso;

Preso atto che nel termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il Tesoriere, l'Economo comunale, gli Agenti contabili ed i Concessionari della riscossione hanno reso, a norma degli artt. 226, 233 e 93 del T.U.E.L. 267/2000, i conti della propria gestione e che i medesimi conti sono stati oggetto di parificazione da parte del responsabile del servizio Finanziario;

Constatato che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014;

Vista ed esaminata la certificazione delle condizioni di non squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi risultanti dal conto consuntivo 2014 di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2013 "*Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015.*" ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Testo unico degli enti locali approvato con *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, ed atteso che, in base a tali risultanze, gli atti di questo Ente relativi alle dotazioni organiche, alle assunzioni di personale ed ai tassi di copertura del costo dei servizi non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme;

Viste ed esaminate le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale redatte secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96;

Preso atto che:

- è stato istituito il fondo di riserva per le spese non prevedibili ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07/12/2012, n. 213;
- sono stati allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 gennaio 2010;
- è stato allegato il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011, n. 148;
- sono state allegate, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del vigente regolamento di contabilità, le verifiche sugli equilibri finanziari operate ai sensi dell'art. 147 quinquies del T.U.E.L. 2000 per i periodi 01/01/2014-23/05/2014, 01/01/2014-16/09/2014 e 01/01/2014-25/11/2014;

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;

Visto e tenuto conto della relazione del Revisore dei Conti, in data 31 marzo 2015, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, sulla presente proposta di deliberazione;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Uditi i seguenti interventi:

Ass. Vincenzo Orlandino: spiega che, a seguito di una attenta politica di revisione della spesa, si è comunque riusciti ad attuare alcune scelte, tra cui: partecipazione ad un bando per la polizia locale per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza e acquisto attrezzature, con contributo regionale del 50%, a seguito del quale vi saranno tre nuovi punti videosorvegliati identificati in zone critiche ove si sono verificati atti di vandalismo; intervento, partecipato dall'associazione, sulla caldaia della struttura tennis, con un impianto di nuova generazione: ciò consentirà risparmi anche economici; interventi su alcuni alloggi di edilizia popolare, che presentavano situazioni critiche; acquisto arredi scuola.

Cons. Silvio Tizzi: ritiene che quello in discussione oggi, sia un bilancio di transizione e di gestione normale delle spese correnti. Rileva, però, la forte pressione fiscale, è stata tolta la riduzione IMU prima casa, la riduzione per figli a carico, è stata inserita la tasi con aliquota massima; la TARI è diminuita in quanto il Comune non può lucrare su questa tassa e chiede quali costi siano diminuiti. Chiede poi se le tariffe per gli impianti sportivi sono state aumentate; apprezza il contributo che è stato dato dall'associazione per la messa a norma della caldaia, anche se ritiene che l'Amministrazione poteva fare uno sforzo maggiore. Per quanto riguarda gli investimenti, rileva che la precedente Amministrazione ne ha fatti parecchi ed anche gli 80.000 euro utilizzati per la scuola media sono stati stanziati, con lungimiranza, dalla precedente Amministrazione e solo

ora, per via del patto, possono essere utilizzati. Pone poi alcune domande: - chiarimenti in merito alle entrate tributarie - se le tariffe per gli impianti sportivi sono state aumentate; - a cosa si riferisce il risparmio di € 200.000; - a cosa si riferisce il rimborso IMU erroneamente versato; - a che punto sono i ricorsi su accertamento tari; - chiarimenti in merito agli OO.UU; - se il credito della Vedano Servizi è stato inserito in questo rendiconto.

Sindaco: prima di procedere ulteriormente con il dibattito, spiega il concetto di risparmio per la sua amministrazione ovvero continuare a fare le stesse cose spendendo meno, è questa la filosofia che guida l'Amministrazione.

Ass. Carlo D'Ambrosio: spiega che per quanto riguarda l'IMU non ci sono stati interventi modificativi rispetto al 2013; per quanto riguarda la TASI, rileva che il Comune di Vedano non è tra quelli con aliquota maggiore e comunque l'intervento è dovuto alla necessità di coprire € 600.000. Spiega che il primo impegno di questa Amministrazione è stato quello di trovare soluzioni per far gravare il meno possibile la pressione fiscale sui cittadini e senza influire sui servizi forniti, in quanto i risparmi si ottengono anche con una maggiore attenzione per le spese; per quanto riguarda la TARI, spiega che è stata chiesta a Coinger una previsione più puntuale ed è per questo che si è riusciti a far pagare meno, inoltre spiega che la TARI si compone di una parte domestica e una parte non domestica; Coinger ritiene che il 75% derivi da uso domestico ed il 25% da uso non domestico e sulla base di ciò Coinger ritiene che il costo vada ripartito al 75% sulla categoria domestica ed il 25% sulla categoria non domestica; nel 2013 il costo era stato ripartito nel 60% su categoria domestica e 40% su categoria non domestica ed è per questo che il guadagno ottenuto è stato utilizzato per ridurre la TARI non domestica, per eliminare l'incongruenza che si era avuta l'anno precedente. Per quanto riguarda gli impianti sportivi spiega che non ci sono stati aumenti delle tariffe, ma ci si è attenuti a quelle già deliberate. Per quanto riguarda gli accertamenti, non ci sono contenziosi in corso. Per quanto riguarda gli OO.UU, spiega che le riduzioni dipendono dalle nuove regole di bilancio. I crediti verso la Vedano Servizi sono stati volutamente cancellati, in quanto ci vorranno parecchi anni per recuperarli; saranno accertati quando arriveranno.

Ass. Vincenzo Orlandino: spiega che le spese di investimento realizzate da questa Amministrazione si riferiscono a circa sei mesi e comunque si sono dovute affrontare diverse criticità. Spiega che la copertura dei costi di alcuni servizi era molto bassa; lo sport aveva una copertura dei costi di circa il 25% e si è cercato di alzare la percentuale anche applicando le tariffe già stabilite. La scelta è stata quella di far rispettare le regole e di efficientamento delle strutture con riduzione dei costi.

Cons. Silvio Tizzi: rileva che sono state tolte le detrazioni che una volta erano previste per l'IMU; per quanto riguarda la tari, rileva che negli anni passati c'erano maggiori costi anche perché si pagavano quote di capitale che sono state poi saldate nel 2013.

Sindaco: rileva che si sta facendo confusione tra IMU e TASI e spiega che l'IMU sulla prima casa è stata tolta da una normativa nazionale e, conseguentemente, non ci sono più le riduzioni previste; la TASI è diversa, ha un'altra aliquota e si è cercato di tenere nel limite del possibile alcune agevolazioni.

Cons. Sergio Gambarini: per quanto riguarda i rifiuti, spiega che fino al 2013 erano previsti dei costi che poi non ci sono più stati; rileva inoltre che non classificherebbe la restituzione degli OO.UU. tra le spese di investimento.

Cons. Enrico Baroffio: rileva che c'è stata una crescita dell'avanzo di amministrazione di circa un milione di euro e per una Amministrazione non è una buona notizia, perché significa che soldi versati dai cittadini rimangono congelati. Non è colpa dell'Amministrazione, ma è una tendenza normativa legata al patto di stabilità.

Successivamente, il Sindaco/Presidente dà la parola ai capigruppo per le dichiarazioni di voto:

Capogruppo "Per Vedano" Enrico Baroffio: il suo gruppo ha verificato i conti e il voto sarà di astensione.

Capogruppo "Vedano Viva" Roberto Adamoli: è un bilancio solo in parte di questa Amministrazione e che va verificato all'interno di un determinato contesto; nonostante la riduzione dei contributi, si è comunque rispettato il patto di stabilità, si sono ottenuti risparmi senza tagliare i servizi e si è posta attenzione alla copertura dei servizi stessi; nei limiti del possibile si sono realizzati anche interventi mirati di investimento; per questi motivi il voto sarà favorevole.

Tenuto conto della relazione dell'Assessore al Bilancio e Finanze e di quanto emerso nel corso della discussione in premessa riportata per sintesi;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b>	10	
<b>Assenti:</b>	3	(Consiglieri Baroffio Marzia, Lacchè Tullio e Vallino Andrea)
<b>Votanti:</b>	7	
<b>Astenuti:</b>	3	(Consiglieri Baroffio Enrico, Gambarini Sergio, Tizzi Silvio)
<b>Favorevoli</b>	7	
<b>Contrari:</b>	/	

### D E L I B E R A

1) di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 (**Allegato A**) in tutti i suoi contenuti con le seguenti risultanze finali:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.222.425,33
RISCOSSIONI	2.392.876,79	4.000.230,21	6.393.107,00
PAGAMENTI	1.512.224,84	4.537.838,98	6.050.063,82
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.565.468,51</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.565.468,51
RESIDUI ATTIVI	212.660,94	1.785.831,40	1.998.492,34
RESIDUI PASSIVI	173.643,25	878.413,11	1.052.056,36
<i>Differenza</i>			946.435,98
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>2.511.904,49</b>

**Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

a) Vincolato	479.532,31
b) Per spese in conto capitale	506.745,75
c) Per fondo ammortamento	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	108.931,94
e) Non vincolato (+/-)	1.416.694,49
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>2.511.904,49</b>

2) di approvare il Conto del Patrimonio dell'esercizio 2014 nelle seguenti risultanze finali:

- Risultato Economico dell'esercizio	€	- 15.277,72.=
- Attivo -----	€	19.102.818,70.=
- Passivo-----	€	19.102.818,70.=
- Patrimonio Netto -----	€	5.657.972,82.=

3) di prendere atto della avvenuta parificazione dei conti della gestione effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente a:

- Tesoriere Comunale;
- Economo comunale;
- Agenti Contabili;
- Concessionario della riscossione IPC;
- Concessionario della riscossione tributi.

Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

<b>Presenti:</b>	10	
<b>Assenti:</b>	3	(Consiglieri Baroffio Marzia, Lacchè Tullio e Vallino Andrea)
<b>Votanti:</b>	7	
<b>Astenuti:</b>	3	(Consiglieri Baroffio Enrico, Gambarini Sergio, Tizzi Silvio)
<b>Favorevoli:</b>	7	
<b>Contrari:</b>	/	

### D E L I B E R A

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto CRISTIANO CITTERIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TALDONE MARGHERITA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data ..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE